



Comune di San Donato di Lecce
prot. 0002235 / A del 24/03/2015
lass.



COMUNE DI
SAN DONATO DI LECCE
Provincia di Lecce

REVISORE UNICO DEI CONTI
VERBALE N. 2

Oggetto: Parere sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale dell'ipotesi di Accordo Decentrato Integrativo per l'anno 2014.

L'anno duemilaquindici il giorno 23 del mese di marzo alle ore 9,30 presso la sede municipale di San Donato di Lecce è presente il Revisore Unico dei Conti, dott. Arnaldo Stefanelli.

Il **Revisore Unico dei Conti**, vista la delibera di G.C. n. 121 del 08/10/2014 avente ad oggetto: "Costituzione fondo risorse decentrate - Anno 2014";

vista la delibera di G. C. n. 5 del 22/01/2015 avente ad oggetto: "Costituzione fondo risorse decentrate - Anno 2014 Rideterminazione", che quantifica il fondo risorse decentrate per l'anno 2014 in euro 87.766,77 parte stabile, già decurtate ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis L. 122/2010; mentre le risorse per la parte variabile previste per euro 22.676,00 non essendo state impegnate alla data del 31/12/2014 vengono eliminate;

esaminata la nota pervenuta mediante e-mail dal Responsabile del Servizio Personale prot. n. 2036 del 16/03/2015 avente in allegato a firma del Responsabile del Settore Organizzazione ed Economico Finanziario: "Relazione illustrativa unitamente alla relazione tecnico finanziaria sull'ipotesi di CCDI per l'anno 2014" ai fini delle verifiche previste in materia di contrattazione integrativa dal CCNL personale del comparto 22/01/2004 art. 4 c. 3 nonché dall'art. 40 bis c. 1 del D. Lgs. 165/2001 (come modificati dal D.Lgs. n. 150/2009 art. 55);

premesse

- che l'art.5, comma 3 del C.c.n.l. 1/04/1999 per i dipendenti delle regioni, province ed autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del C.c.n.l. 22/1/2004 prevede che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tale organismo entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto";



- che, inoltre l'art. 40, comma 3 del D.lgs. 30/3/2001, n. 165 (testo unico pubblico impiego) prevede, che "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata, contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate";
- che l'art. 48, comma 6 dello stesso decreto prosegue sancendo che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art. 40, comma 3, è effettuato dal collegio dei revisori ..."
- che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma definitiva dell'accordo stesso;

ritenuto che per poter esprimere tale certificazione sia necessario:

- che in calce al contratto integrativo o comunque nel documento in cui lo stesso viene sottoposto all'esame dell'organo di revisione, sia quantificata con esattezza la spesa complessiva che viene a determinarsi a carico degli esercizi a cui il contratto stesso si riferisce;
- che vengano esplicitamente indicate le risorse appositamente previste in bilancio a copertura di tale spesa;

visto

- che la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali hanno siglato in data 05/12/2014 una preintesa per la destinazione delle risorse stabili destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività;
- che detta preintesa è stata trasmessa al Revisore Unico dei Conti;
- che nella nota di trasmissione sono allegate le tabelle dimostrative dell'entità della spesa;

considerata

l'attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Marco Rizzo di copertura finanziaria della spesa sul bilancio di previsione nei rispetti interventi anche se la voce del fondo viene quantificata al lordo;

attesta

la compatibilità dell'importo di Euro 87.766,77 parte stabile così come indicato nella preintesa firmata dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale in data 05/12/2014 rispetto ai vincoli previsti dalla richiamata normativa.

Il Revisore Unico dei Conti tuttavia segnala che:

- tale importo dovrà, almeno sino all'approvazione del bilancio di previsione 2015, essere erogato in dodicesimi;
- il Responsabile del Settore Organizzazione ed Economico Finanziario deve monitorare costantemente il decremento medio dei dipendenti nell'anno in corso rispetto all'anno di riferimento 2010, onde tener conto delle previsioni di cui all'art. 9 del D.L. 78/2010 convertito in legge n. 122 del 30/07/2010.



Il Revisore Unico dei Conti infine raccomanda:

- il monitoraggio degli obiettivi posti dal patto di stabilità interno: secondo la costante giurisprudenza della Corte dei Conti, lo sfioramento dei vincoli di spesa e la violazione del Patto costituiscono eventi impeditivi e non derogabili all'erogazione delle risorse decentrate, anche se già deliberate ed impegnate, così come, in osservanza al principio di prudenza, anche in riferimento all'esercizio finanziario in corso, attraverso lo strumento del bilancio di previsione;

Alle ore 13,00 ha termine la riunione previa redazione e sottoscrizione del presente verbale, composto di n. 3 fogli.

San Donato di Lecce, 23.03.2015

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

dott. Arnaldo Stefanelli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Arnaldo Stefanelli', written over the printed name.